



NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA
www.confitarma.it

CONFITARMA

SHIPPING, NAUTICA E AUTORITÀ PORTUALI: SE NON ORA QUANDO? L'ITALIA AD UN BIVIO

Il 17 maggio a Ravenna, **Luca Sisto**, Dir. Gen. di Confitarma, nel suo intervento al Convegno "Shipping, Nautica e Autorità Portuali: se non ora quando? L'Italia ad un bivio", ha precisato che l'imminente passaggio normativo relativo al processo di estensione dei benefici



UE. Il tema di grande attualità del rapporto tra fiscalità e sviluppo sostenibile (cd tassazione green oriented): occorrerà evitare definitivamente il rischio che le agevolazioni vengano inquadrate come "sussidi ambientalmente dannosi". Da RI alle bandiere comunitarie è destinato a produrre un cambiamento epocale per l'armamento: l'irrelevanza della scelta di bandiera, nel presupposto che l'impresa interessata sia effettivamente radicata sul territorio italiano, quale evoluzione del concetto del genuine link.

Anche lo sgravio previdenziale sarà subordinato alla presenza quantomeno di una stabile organizzazione in Italia, attribuendo in tal modo all'Agenzia delle entrate un ruolo sempre più in "pole position" nell'applicazione degli aiuti. Tale nuovo scenario inevitabilmente produrrà alcuni effetti sulla bandiera nazionale. Si renderà urgente un'opera di sburocratizzazione e alleggerimento amministrativo allo scopo di colmare il gap competitivo con le altre bandiere

Il 20 maggio, **Fabrizio Monticelli** e **Lidia Rossi** di Formare Polo Nazionale dello Shipping hanno partecipato al workshop *Future-proof skills and young start-ups for blue growth*.



qui l'importanza di seguire anche gli sviluppi dell'attuazione del processo comunitario in materia di Tassonomia. In conclusione, Sisto ha sottolineato come in questa fase si riveli sempre più importante il ruolo delle Associazioni di categoria, fondamentali per accrescere la consapevolezza delle imprese del settore sulle tematiche ambientali, accompagnandole con servizi innovativi.



FINANCING DECARBONISATION



Il 19 maggio, **Fabrizio Vettosi**, Consigliere Confitarma e presidente Ecsa Fiscal Group, è intervenuto al workshop *Financing decarbonisation*, organizzato da ECSA, ATENA, ISW e Surfriider.

Nella sua relazione Vettosi ha evidenziato il forte commitment da parte degli armatori che hanno ampiamente anticipato il processo di decarbonizzazione con ingenti investimenti dettati anche da specifici regolamenti.

Complessivamente sono stati investiti durante le ultime decadi oltre 90 bn. \$ in nuove tecnologie e devices green. ECSA (e Confitarma) condividono gli obiettivi di decarbonizzazione imposti da FuelEU, Taxonomy, IMO-CII ma è necessario armonizzare le traiettorie e renderle coerenti con lo sviluppo delle nuove e diverse tecnologie; ciò anche per evitare il proliferare di iniziative private con il rischio di fenomeni di greenwashing che renderebbero più costoso e meno disponibile l'accesso al credito.

DECARBONISING THE SHIPPING INDUSTRY



Fabrizio Vettosi Consigliere Confitarma ha partecipato il 17 maggio al webinar *Decarbonising the shipping industry* organizzato da PL Ferrari/Lokton a Genova per un confronto su Green Shipping e gli effetti della transizione energetica su assicurazioni e finanza in ambito marittimo.

Si è chiusa la raccolta di fondi, promossa dalla Federazione del Mare per aiutare le popolazioni vittime del conflitto in Ucraina: più di 45.250 euro verranno devoluti alla Croce Rossa Italiana e ad un piccolo hub pediatrico al confine tra Ucraina e Romania che la società Mediterranea di Navigazione di Ravenna sta realizzando con il supporto della Croce Rossa Rumena.



APPUNTAMENTI

- * **23 maggio**, Genova, **Infrastrutture per la Logistica, Opportunità di Lavoro**. Per Confitarma partecipa il Presidente **Mario Mattioli**
- * **23 maggio**, Civitavecchia, Convegno **"Quadri evolutivi delle strategie di sicurezza nei trasporti e nella logistica: Il rapporto tra Security e Safety per la sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, terrestri"**, organizzato da Università della Tuscia.
- * **24 maggio**, Roma, Prima tappa del **Tour di Alis alla scoperta del Mezzogiorno d'Italia!** Intervengono **Luca Sisto** e **Francesco Beltrano**
- * **27 maggio**, Roma presso la Camera dei Deputati, **Stati Generali, PNRR e Imprese. Sfide e opportunità nel nuovo scenario geopolitico**. Per Confitarma intervengono la Consigliera **Barbara Visentini** e il DG **Luca Sisto**
- * **26-27 maggio**, Napoli, Evento **Acceleratori & Innovatori Blu**, organizzato in occasione dell'edizione italiana dell'evento **WestMED in my country**, con il supporto di Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth e Federazione del Mare, l'adesione del Dipartimento delle Politiche di Coesione all'interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli Affari Esteri. Interviene **Mario Mattioli**, Presidente della FdM
- * **27 maggio**, mcTER Navale Web Edition, giornata online a partecipazione gratuita e dedicata **alle tecnologie e soluzioni per l'efficienza nel navale**. Per Confitarma interviene **Fabio Faraone**, Capo servizio tecnica navale, Sicurezza e Ambiente
- * **27 maggio**, La Spezia, Convegno **La Spezia e il suo porto. Protagonisti nello scenario globale del terzo millennio**, organizzato da Confindustria La Spezia. Interviene **Beniamino Maltese**, Vicepresidente Confitarma
- * **30 maggio**, Roma presso MAECI **"Made in Italy Days"**, partecipa **Barbara Visentini**, Consigliere Confitarma
- * **31 maggio**, Webinar **Navi autonome: profili normativi e scenari tecnologici** organizzato da Gruppo Giovani Armatori di Confitarma
- * **6 giugno**, Roma presso Confitarma, Evento **Freight Leaders Club**
- * **7 giugno**, Savona, Evento **Carmelo Noli Srl**
- * **9 giugno**, Cagliari, Convegno **"1942-2002. Gli 80 anni del Codice della Navigazione: passato, presente e futuro"**. Interviene **Luca Sisto**, DG Confitarma

PROSEGUE IL NEETWORKINGTOUR 20 E 21 MAGGIO A PALERMO



Nuova tappa del Neetworking tour nel Mezzogiorno d'Italia: a Palermo, Piazza Verdi il luogo di incontro di istituzioni, associazioni e organizzazioni che operano per promuovere l'inclusione dei giovani inattivi. Confitarma presente con un stand per illustrare alle ragazze e ai ragazzi opportunità mondo del mare. Alla presenza della Ministra **Fabiana Daddone**, e del Sindaco di Palermo, **Leoluca Orlando**, **Fabrizio Monticelli**, CEO di ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping (società di servizi di Confitarma) ha introdotto Confitarma e i rappresentanti delle aziende associate partecipanti all'iniziativa: **Giulia Divulsi** (Costa Crociere SpA), **Tiziano Minuti** (Caronte & Tourist), **Gennaro Carlo Cotella** (Liberty Lines) e **Federico Esposito** (Grimaldi Group). Presenti gli Allievi dell'ITS Catania.



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE PER MEDICI DI BORDO E MEDICI DI BORDO SUPPLEMENTI

DIRITTO SANITARIO PREVENZIONE E IGIENE TELEMEDICINA

Avviato il primo corso di Alta Formazione per Medici di Bordo e Medici di Bordo Supplenti, promosso da ForMare su impulso e iniziativa della Confederazione Italiana Armatori e delle imprese armatoriali sue associate, in coordinamento con l'Azienda Ospedaliera Cardarelli di Napoli.

PARTITO IL PRIMO CORSO PER MEDICI DI BORDO

corso ha preso il via nell'arco di un mese e il 16 maggio, a Napoli presso la sede del Gruppo Grimaldi, si è tenuta la giornata inaugurale e sono iniziate le lezioni.

"Sono veramente orgoglioso di questo fantastico traguardo - afferma **Mario Mattioli** Presidente Confitarma - che consente di dare una risposta immediata alle necessità avvertite dalle nostre Compagnie di Navigazione, acuitesi nel periodo pandemico, di poter disporre di tali importanti figure di bordo".

Il Comunicato stampa completo disponibile nel sito www.confitarma.it.

Avviato il primo corso di Alta Formazione per Medici di Bordo e Medici di Bordo Supplenti, promosso da ForMare su impulso e iniziativa della Confederazione Italiana Armatori e delle imprese armatoriali sue associate, in coordinamento con l'Azienda Ospedaliera Cardarelli di Napoli.

Bandito il 13 aprile di quest'anno, il

Confitarma e Federazione del Mare celebrano la Giornata Internazionale delle Donne del Mare.

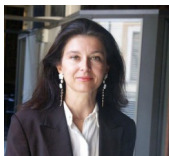
Mario Mattioli, Presidente di Confitarma e Federazione del Mare: creare un settore più diversificato ed equilibrato dal punto di vista del genere.



INTERNATIONAL DAY FOR WOMEN IN MARITIME
18 MAY

Mariella Amoretti, Vicepresidente Confitarma: la diversificazione contribuisce a rendere l'industria marittima più forte, più attraente, competitiva e socialmente sostenibile.

Laurence Martin, Segretario generale Federazione del Mare: dobbiamo lavorare tutti insieme per innovare e garantire pari opportunità per tutti. L'uguaglianza nel mondo del mare è fondamentale per aiutare a raggiungere un futuro sostenibile per l'industria nel suo insieme.



ITALIA

L'AMMINISTRAZIONE MARITTIMA SUPERA L'AUDIT DELL'IMO.



Si è concluso, con esito positivo, il piano di verifiche che ha visto l'Amministrazione marittima italiana al centro di una più ampia attività di esame, mirata ad attestare la qualità del sistema di implementazione degli strumenti IMO attraverso gli impegni assunti dall'Italia in ambito internazionale.

Le verifiche hanno restituito un quadro d'insieme del trasporto marittimo italiano pienamente conforme alle direttive internazionali in materia di sicurezza dei trasporti e ambientali, che rendono il sistema italiano una eccellenza e con esso la sua flotta.

Dal 9 al 16 maggio scorsi, infatti, l'Italia è stata sottoposta alla prima verifica, di un ciclo a cadenza settimanale, da parte di un qualificato Team di Auditor dell'IMO – composto da membri provenienti rispettivamente da Gran Bretagna, Francia, Panama, oltreché da un rappresentante dell'IMO – che ha condotto la propria attività di verifica principalmente presso la sede del Comando Generale della Guardia Costiera a Roma, e presso articolazioni territoriali, attraverso interviste e raccolta di evidenze documentali.

Al centro delle attività di audit, la verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia di attuazione degli obblighi discendenti dalle Convenzioni internazionali di cui l'Italia è Parte Contraente, ovvero le Convenzioni SOLAS, MARPOL, LOAD LINES, TONNAGE e STCW e relativi Protocolli, finalizzati ad innalzare sempre più i livelli di sicurezza della navigazione e alla prevenzione dell'inquinamento marino, garantendo l'efficienza e la sostenibilità ambientale del trasporto marittimo.

Tanti i Dicasteri coinvolti dall'audit, sotto l'egida del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, capofila (Lead Entity) del trasporto marittimo in Italia, che ha affidato al Capo

del Reparto VI – Sicurezza della Navigazione e Marittima – del Comando generale della Guardia Costiera italiana, il compito di gestire e coordinare tutte le attività correlate all'attività di verifica.

Ruolo, quello di Single Point of Contact (SPC), che lo stesso Comando generale ha assunto anche in ragione dell'articolato quadro normativo nazionale, che gli attribuisce funzioni specifiche in materia di sicurezza della navigazione, salvaguardia della vita umana in mare e contribuisce alla protezione dell'ambiente, vedendo convergere competenze oltreché del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, anche di diversi altri dicasteri tra i quali quelli della transizione ecologica.

Assai positivo è il bilancio finale: gli auditor, apprezzando la predisposizione della strategia marittima per l'implementazione degli strumenti IMO, di cui il Sistema-Italia si è dotato, attraverso la validazione del Sig. Ministro per le Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, hanno rilevato significative best practices da condividere a fattori comuni con altri Stati chiamati ad implementare i requisiti IMO, ed anche un ristretto numero di aree ove il Sistema Italia potrà già nel breve-termine ulteriormente innalzare i già elevati standard di rispondenza al sistema di audit globale.

Bilancio positivo che, peraltro, si ricollega anche alla recente rielezione dell'Italia nella Categoria A del Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione Marittima internazionale (IMO) anche per il biennio 2022-2023, conferma del prestigio di cui il Paese gode in ambito marittimo e testimonianza del particolare contributo che l'Italia, grazie anche all'attività della sua Guardia Costiera, fornisce ai settori dello sviluppo e della sicurezza marittima e della navigazione e della tutela dell'ambiente marino.



guardiacostiera Si è tenuto a #Ravenna, in occasione dell'European Maritime day, il Comitato nazionale del Welfare della Gente di mare, presieduto dal Comandante generale della #GuardiaCostiera, Ammiraglio Nicola Carlone. In evidenza, il lavoro di assistenza sociale a terra svolto a favore dei marittimi da parte dei 26 comitati territoriali e, in particolare, di quello ravennate, anche nel corso della contingente emergenza internazionale tutt'ora in atto.

#Welfare #AIServilDegliAltri #EMD2022



I Giovani Imprenditori di Confindustria hanno organizzato a Palermo MEDinItaly, una giornata di incontri e dialoghi per conoscere e approfondire i trend che accomuneranno i paesi del Mediterraneo.

Al centro del dibattito il Made in Italy, export, energia e sostenibilità, sfide post pandemiche le tematiche al centro del dibattito di rappresentanti di grandi imprese, PMI e startup, rappresentanti della business community.

Ricardo Di Stefano, Presidente dei Giovani imprenditori, ha affermato "Ripartire dalle nostre eccellenze, da una maggiore attenzione e resilienza delle nostre catene internazionali del valore. La centralità dell'Italia nel bacino del Mediterraneo ci dà opportunità e sfide".

MEDinITALY Palermo 19-20 maggio 2022

"Con MEDinItaly abbiamo aperto le porte a una riflessione profonda sulle eccellenze del nostro made in Italy,



sulla centralità dell'Italia nel Mediterraneo e sulle leve strategiche che possono far crescere il nostro Paese all'estero.

"Il Mediterraneo è una grande infrastruttura naturale che va valorizzata ancora di più in un momento particolare come quello che stiamo vivendo - ha aggiunto **Carlo Bonomi**, Presidente di Confindustria, nel suo intervento conclusivo. "In particolare in Sicilia puntare con decisione sulla Blue economy può essere la chiave di volta per lo sviluppo. I rigassificatori vanno fatti se vogliamo essere indipendenti dal gas russo". L'industria italiana è la seconda manifattura in Europa. Se l'Italia è presente ai tavoli internazionali lo deve soprattutto alle capacità competitive della sua industria".

Crisi Russia-Ucraina - Aggiornamenti per le imprese
www.confindustria.it

APPUNTAMENTI

- * **23 maggio, Milano**, Workshop **Il rischio di esclusione economica e sociale dei NEET nel post pandemia e nello scenario economico-politico attuale** organizzato da Università Cattolica del Sacro Cuore
- * **23-25 maggio, Ravenna**, **OMC Med Energy Conference**
- * **24 maggio, Genova**, presentazione del nuovo percorso ITS "Tecnico Superiore per la Gestione dei Processi di Automazione in Ambito Portuale" presso l'Accademia della Marina Mercantile
- * **26-28 maggio**, Pola, **V Adriatic Maritime Law Conference**, organizzata da Associazione Croata di Diritto Marittimo con AIDIM e MLAS (associazioni italiana e slovena)
- * **27 maggio, Roma**, **Assemblea Confindustria**
- * **27 maggio, Genova**, Congresso ANPAN "Supply Chain: Crisi e Soluzioni"
- * **30 maggio, Milano**, **Assemblea Generale Assolombarda**
- * **2-5 giugno, Trento**, XVII edizione del Festival dell'Economia
- * **10 giugno, Gaeta**, **Celebrazione della Giornata della Marina Militare**
- * **13 giugno, Genova**, **Assemblea pubblica Assagenti**
- * **17 giugno, Venezia**, **Convegno Angopi**
- * **22 giugno, Roma**, **Assemblea Pubblica Assoportisti**
- * **12 luglio, Roma**, **Annual Meeting Assarmatori**
- * **20 luglio, Roma**, **Relazione annuale al Parlamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti**
- * **30 giugno-1 luglio, Palermo**, Seconda edizione **MID MED SHIPPING & ENERGY FORUM**

MONDO

LA DOMANDA FUTURA DI CARBURANTE PER L'INDUSTRIA NAVALE È PARI ALL'INTERA ATTUALE PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI

Nuovi dati pubblicati il 17 maggio 2022 hanno rivelato come lo shipping richiederà l'equivalente dell'intera attuale domanda mondiale di energia rinnovabile per sostituire l'uso di combustibili fossili.

Commissionato dall'International Chamber of Shipping, realizzato dal Professor Stefan Ulreich dell'Università tedesca di Scienze applicate e presentato alla World Ports Conference di Vancouver, in Canada, il rapporto "Fuelling the Fourth Propulsion Revolution" evidenzia come il fabbisogno di nuovi green fuels per lo shipping possa rappresentare notevoli opportunità per investitori e governi.

Il rapporto mostra che per raggiungere l'obiettivo di "net zero" nel settore marittimo entro il 2050, la richiesta di combustibile comporterebbe un aumento di forniture elettriche da fonti rinnovabili fino a 3.000 TWh, pari all'attuale produzione mondiale.

Inoltre, per raggiungere lo scenario net zero emission dell'IEA (International Energy Agency) entro il 2050, il mondo avrebbe bisogno di aumentare di 18 volte l'attuale capacità di produzione elettrica da fonti rinnovabili.

Prendendo come esempio il commercio globale di idrogeno, il rapporto ha identificato sostanziali potenziali benefici per i paesi esportatori e importatori, in particolare nel sud del mondo. Ciò è dovuto ai differenziali sui costi previsti per la produzione di tali combustibili nel mondo (dagli attuali 72,60 €/MWh a 156,40 €/MWh nel 2050).

La fascia di costo riflette l'abbondanza di potenziale rinnovabile, come l'energia solare ed eolica, in molti paesi dell'Africa e dell'America Latina, che possono generare l'elettricità necessaria per la produzione di combustibili a idrogeno a costi molto inferiori.

Il rapporto ha identificato i primi paesi che stanno cercando di cogliere queste opportunità di investimento, tra i quali Germania, Algeria e Cile, che hanno già firmato molteplici accordi bilaterali sulla produzione di combustibile a idrogeno (visto come fondamentale per l'alimentazione delle navi).



Il rapporto "Fuelling the Fourth Propulsion Revolution" sottolinea l'urgente necessità di una maggiore ricerca e sviluppo nei combustibili verdi e lo sviluppo specifico di infrastrutture di produzione in località geografiche chiave come l'America Latina e l'Africa.

Le stime mostrano un potenziale di produzione di oltre 10.000 TWh per combustibili a zero emissioni nette di carbonio nelle regioni costiere di tutto il mondo. Lo shipping considera gli investimenti in queste aree fondamentali per aiutare i paesi a realizzare i potenziali guadagni previsti negli accordi bilaterali già stipulati.

Ad oggi, permane una carenza di investimenti in tecnologie a emissioni zero e l'IEA evidenzia che il totale degli investimenti delle aziende in ricerca e sviluppo per il settore marittimo è diminuito, da \$ 2,7 miliardi nel 2017 a \$ 1,6 miliardi nel 2019.

Tuttavia, entro il 2050, secondo l'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA), almeno la metà dei combustibili a zero emissioni nette scambiati a livello globale dovrebbe essere trasportata per mezzo delle navi. La relazione odierna indica che ciò rende il trasporto marittimo un fattore chiave anche per la decarbonizzazione dei settori industriali terrestri.

Il Prof. Stefan Ulreich ha dichiarato: "Per soddisfare l'enorme domanda di combustibili a base di idrogeno nel Nord del mondo, sono urgentemente necessari centri di produzione nei paesi del Sud. Mentre i governi stanno iniziando a rendersi conto della necessità di passare a combustibili come l'idrogeno, finora sembra che sia stata data poca attenzione a come verranno effettivamente trasportati tali combustibili. Pertanto, lo shipping deve far parte dei più ampi negoziati sulla transizione energetica e insieme ai porti avrà bisogno di investimenti, dai quali, peraltro possono arrivare enormi opportunità di guadagno".

 **UNIONE EUROPEA**
PRESIDENZA DI TURNO
FRANCIA: gennaio-giugno 2022
Next: CECCHIA: luglio-dicembre 2022

APPUNTAMENTI

* **24-26 maggio, Vigo (Spagna) Navalia 2022, the International Shipbuilding Exhibition**

* **26 maggio, Atene, 10th International Conference on Maritime Law** organizzata da The Piraeus Bar Association

* **2-3 giugno, Valencia, 18th ESPO Annual Conference – Empowering Europe's Ports**

* **6-10 giugno, Atene, Posidonia 3on3 Basketball Tournament Launched!**

* **8 giugno, Atene, Convegno No Turning Back: Decarbonisation in practice** organizzato da BIMCO

◇ **7-9 giugno, Parigi, Porte de Versailles, European Mobility Expo**

◇ **15 giugno, Webinar, Resilient and Sustainable Ship Financing**, organizzato da ECSA

◇ **20 giugno, Londra, ICS Centenary Dinner**



ETS: ECSA ACCOGLIE CON FAVORE IL VOTO DECISIVO DEL PE SU OPERATORI COMMERCIALI E OCEAN FUND

Il 17 maggio, gli armatori europei accolgono con favore il forte sostegno incrociato del Parlamento europeo per le disposizioni chiave nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissioni riveduto per il trasporto marittimo. In particolare, Ecsa sostiene l'impegno del PE a far rispettare il principio "chi inquina paga", garantendo il trasferimento obbligatorio dei costi ETS agli operatori commerciali delle navi attraverso clausole contrattuali, e la proposta di creare un fondo settoriale e di destinare il 75% delle entrate generate dalle quote di spedizione alla transizione energetica del settore.

L'ECSA ha invitato il PE e il Consiglio a includere queste disposizioni nell'EU ETS. L'esito della votazione in commissione Ambiente (ENVI) è un buon punto di partenza per i futuri negoziati tra Parlamento europeo e Consiglio.

"Sebbene la nostra prima preferenza sia sempre stata un regolamento internazionale per lo shipping a livello dell'IMO, gli armatori europei riconoscono che il settore dovrebbe contribuire con la sua giusta quota per affrontare la crisi climatica anche a livello dell'UE. Il trasferimento obbligatorio dei costi ETS agli enti responsabili delle decisioni operative garantirà la corretta attuazione del principio "chi inquina paga". Sebbene la posizione del PE debba essere migliorata su alcuni punti, si tratta di un significativo passo avanti". ha affermato Philippos Philis, presidente dell'ECSA.

"C'è ancora molto lavoro da fare, ma l'esito di questa votazione è un segnale forte che i decisori politici europei sono desiderosi di ascoltare le proposte del settore marittimo. La destinazione delle entrate è essenziale per finanziare progetti di ricerca e sviluppo e per colmare il divario di prezzo tra combustibili più puliti e convenzionali. L'80% degli attuali ricavi dell'ETS viene utilizzato per la transizione energetica dell'economia europea e vogliamo che lo stesso accada per il trasporto marittimo. È un momento decisivo per la decarbonizzazione del trasporto marittimo e la competitività del settore", ha affermato Sotiris Raptis, Segretario generale dell'ECSA.

Il Parlamento ha inoltre presentato una proposta per affrontare la questione delle navi ICE Class, che è uno degli elementi evidenziati dalla posizione dell'ECSA. In proposito, gli armatori europei non vedono l'ora di impegnarsi con il Parlamento e il Consiglio per trovare una soluzione adeguata.

Le proposte sono state sostenute a stragrande maggioranza in Commissione Ambiente (proposta sull'operatore commerciale: 76 favorevoli – 3 contrari – 9 astenuti & proposta sul fondo: 68 favorevoli – 20 contrari).

La votazione finale della plenaria del Parlamento europeo è prevista per giugno. I negoziati tra il Parlamento e il Consiglio saranno avviati una volta che le due istituzioni avranno adottato le loro posizioni.

ARMATORI E SINDACATI DEI MARITTIMI CONCORDANO UN NUOVO ACCORDO TRIENNALE PER LA "RETE DI SICUREZZA" DEL SALARIO MINIMO GLOBALE

Il trasporto marittimo è l'unico settore con un salario minimo globale formalmente riconosciuto, che esiste per i marittimi dal 1958. Il 16 e 17 maggio a Ginevra, l'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) ha convocato il Subcommittee on Wages of Seafarers della Joint Maritime Commission, al fine di definire il salario minimo mensile ILO per il marittimo abilitato ("Able Seafarer"). Armatori e sindacati dei marittimi di tutto il mondo, si sono incontrati coordinati rispettivamente dall'International Chamber of Shipping (ICS) e dall'International Transport Workers' Federation (ITF).

L'accordo si applica universalmente al grado di rating di Able Seafarer ed è ampiamente riconosciuto dalla comunità marittima globale come contributo al lavoro dignitoso e all'occupazione per i marittimi, per sostenere se stessi e le loro famiglie.

Durante il precedente ciclo di colloqui, conclusosi presso l'ILO nel settembre 2021, gli armatori e i marittimi hanno fissato il salario minimo a 648 dollari dal 1° luglio 2022.

Nell'ultimo ciclo di negoziati, le parti sociali hanno deciso di strutturare il nuovo accordo triennale attraverso aumenti annuali, dal 1° gennaio 2023 al 1° gennaio 2025, fino a \$ 673.



Charles Darr, dell'Associazione svizzera degli armatori, portavoce del gruppo armatori, ha dichiarato: "La forza lavoro globale dei marittimi è fondamentale per il flusso sicuro ed efficiente del commercio mondiale e sono tra gli eroi sconosciuti della pandemia. Questo nuovo accordo è vincente sia per gli armatori che per i marittimi. Trova un equilibrio tra la gratificazione dei marittimi per il loro incredibile contributo all'economia globale e assicura, allo stesso tempo, che le compagnie di navigazione siano in grado di rimanere sostenibili e commercialmente valide, alla luce delle numerose sfide che stiamo attualmente affrontando e di quelle che ci attendono".

Mark Dickinson (Nautilus International), portavoce del gruppo dei marittimi, ha aggiunto: "L'accordo odierno riconosce gli enormi sacrifici e la professionalità degli uomini e delle donne che lavorano in mare ed è una testimonianza delle pietre miliari collettive che il partenariato sociale tra marittimi e armatori ha storicamente raggiunto. Soprattutto negli ultimi anni. Non vediamo l'ora di continuare a lavorare insieme alle nostre parti sociali per salvaguardare la stabilità finanziaria dei marittimi di tutto il mondo".